

“Lo impone una legge regionale”, precisa l’assessore alle Politiche sociali Heidi Crocco

L’Ater vende 171 alloggi pubblici



Le case possono essere acquistate solo dagli inquilini assegnatari che vi abitano e che ne hanno titolo

Nicla Sguotti CAVARZERE - Il consiglio di amministrazione di Ater Venezia ha approvato il piano straordinario di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica in cui sono inseriti 171 alloggi del territorio cavarzerano. A renderlo noto è l’assessore comunale alle Politiche della casa Heidi Crocco, la quale fa sapere anche che, come prevede la legge regionale del Veneto, che impone questa vendita, la Giunta comunale ha espresso parere favorevole al piano di vendita presentato da Ater. “La stessa azienda – precisa l’assessore – si farà carico di attivare tutte le procedure necessarie per la vendita degli alloggi, dandone comunicazione agli inquilini interessati”. Gli alloggi per i quali è stato approvato il piano di vendita sono ubicati in diverse zone del territorio comunale. Per la precisione 51 di essi si trovano nella frazione di Villaggio Busonera, sei in strada Mondonovo, tre in località Coette Basse a Rottanova, 19 in via Marco Polo, cinque in corso Europa, 21 in via Circonvallazione, 13 in Villaggio della libertà, due in via 2 giugno a Boscochiario, due in via Buonarroto, uno in via Leonardo Da Vinci, dodici a Grignella, 21 a Passetto e quindici in via Marconi. Gli alloggi di edilizia residenziale pubblica inseriti nel piano di vendita possono essere acquistati solo dagli inquilini assegnatari, che vi abitano e che ne hanno titolo. Se l’assegnatario di un alloggio in vendita rinuncia all’acquisto potrà rimanere inquilino dell’Ater e continuerà a pagare l’affitto come fatto finora. L’ordine in cui verranno ceduti gli alloggi è stabilito dall’Ater, che si metterà in contatto con l’assegnatario e se l’alloggio nel Piano di vendita è sfitto, l’Ater di Venezia può venderlo mettendolo all’asta.